



Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*”;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l'articolo 6, che ha disposto che il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*”, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 gennaio 2025, n. 6, recante “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e del merito*”;
- VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante “*Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*”;
- VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, recante “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie*” e, in particolare, l'articolo 2, comma 4-undecies, che individua l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione quale uno dei soggetti in cui si articola il sistema nazionale di valutazione con compiti di predisposizione di prove di valutazione degli apprendimenti per le scuole di ogni ordine e grado, di partecipazione alle indagini internazionali, oltre alla prosecuzione delle indagini nazionali periodiche sugli standard nazionali;
- VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l'articolo 13, rubricato “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca*”;
- VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;



Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

- VISTO lo Statuto dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (nel seguito anche INVALSI), approvato con deliberazione 29 settembre 2017, n. 26 del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218;
- CONSIDERATI in particolare, gli articoli 9 e 12 del predetto Statuto, che disciplinano l'istituzione, la composizione e il funzionamento del Collegio dei revisori dei conti;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143 recante *"Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici"*;
- CONSIDERATO che le indennità di carica dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono determinate a valere sul bilancio dell'Istituto e nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento di cui al D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 159, con il quale è stato costituito il Collegio dei revisori dei conti di INVALSI per la durata di un quadriennio, nonché i successivi decreti ministeriali 24 giugno 2022, n. 171, e 19 marzo 2025, n. 57, relativi alla sostituzione di componenti del collegio dei revisori dei conti;
- VISTA la nota MEF prot. n. 29660 del 19.06.2026 (acquisita agli atti in pari data con prot. AOOGABMI n. 157856) con cui il Ministero dell'economia e delle finanze ha designato la Dott.ssa Maria Annunziatina RANAUDO quale componente del Collegio dei revisori dei conti di INVALSI;
- VISTA la nota MUR prot. n. 7845 del 13.07.2026 (acquisita agli atti in pari data con prot. AOOGABMI n. 181011) con cui il Ministero dell'Università e della Ricerca ha designato il Dott. Francesco MERCURIO, quale componente del Collegio dei revisori dei conti di INVALSI;
- RITENUTO necessario procedere alla costituzione del Collegio dei revisori dei conti di INVALSI per il quadriennio 2026-2030

DECRETA

Articolo 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un quadriennio, il Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) è così composto:

Prof.ssa Rosa LOMBARDI, in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dott. Francesco MERCURIO, in rappresentanza del Ministero dell'Università e della Ricerca
Dott.ssa Maria Annunziatina RANAUDO, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze



Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

Articolo 2

1. Le indennità di carica dei componenti del Collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 1 del presente decreto sono determinate a valere sul bilancio dell'Istituto e nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara